

BANDO

“VERCELLI HUB ANDREA RAINERI” – AZIONI INNOVATIVE DI CONTRASTO ALLA DISOCCUPAZIONE DELLE FASCE SVANTAGGIATE DELLA POPOLAZIONE ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DEL WELFARE DI COMUNITA’

1. Oggetto del bando

Fondazione CRV nel corso degli anni ha sostenuto molte iniziative di supporto alla ricerca di un’occupazione, reingresso nel mercato del lavoro, riqualificazione professionale, promozione dell’autoimpiego, impegnando su questo fronte una parte cospicua delle proprie risorse.

Con questo bando si intende proseguire promuovendo la nascita un modello di intervento efficace per fronteggiare la crisi occupazionale che investe il nostro territorio e che colpisce soprattutto le fasce deboli e debolissime del mercato del lavoro.

Il presente bando disciplina l’affidamento del progetto “Vercelli HUB – Andrea Raineri” che si identifica in un insieme coerente di attività di selezione, formazione/orientamento, inserimento in tirocini, tutoraggio in itinere e finale e monitoraggio, articolato nelle fasi descritte di seguito. Le attività previste perseguono l’obiettivo di fornire strumenti ai disoccupati di lungo corso, ai soggetti svantaggiati e alle imprese al fine di facilitare l’inserimento nel mondo del lavoro.

2. Obiettivi e principi dell’intervento

a) Obiettivo generale:

Aumentare l’occupazione sul territorio provinciale, con particolare riferimento ai soggetti svantaggiati, ambosessi, che presentano difficoltà di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro, con maggiore attenzione a quelli con bassi livelli di occupabilità.

b) Obiettivi specifici:

- a. attivare modalità di aggancio e rimotivazione al lavoro delle persone disoccupate che sono in situazione di inattività
- b. sostenere l’avvio di brevi percorsi formativi, progettati sulla base delle richieste già espresse dalle imprese conosciute, che diano alle persone che li hanno frequentati immediate possibilità di inserimento;
- c. promuovere l’attivazione di tirocini purché siano veramente formativi e consentano ai beneficiari di sperimentarsi su mansioni nuove.
- d. integrare i percorsi di ricollocazione con un’azione di tutoraggio e accompagnamento, da svolgersi durante l’inserimento in azienda, che rappresenti per l’azienda stessa un affidabile riferimento in caso di problemi;

- e. sostenere la messa a sistema di politiche del lavoro innovative, efficaci e capaci di proporre percorsi credibili anche per le persone meno occupabili, proponendo un modello efficace, innovativo e replicabile
- f. promuovere il raccordo interistituzionale tra i soggetti che, a vario titolo, operano sul territorio a favore dei beneficiari del progetto, anche attraverso la stipula di accordi e protocolli di intesa.

3. Elementi essenziali del progetto “Vercelli Hub”

La gestione del progetto “Vercelli Hub” dovrà prevedere la realizzazione di due filoni di attività:

- a) raccordo interistituzionale tra tutti gli attori che, a vario titolo, intervengono nel sistema dell’inserimento lavorativo delle fasce deboli, coinvolgendo, in prima battuta, tutti gli attori pubblici che operano in questo campo: i consorzi socio – assistenziali territoriali, l’ASL nei dipartimenti di Salute Mentale, Ser.t e Medicina Legale, i Centri per l’Impiego Provinciali al fine di definire una procedura condivisa di presa in carico e inserimento delle persone in condizione di svantaggio.
- b) realizzazione di percorsi focalizzati sull’obiettivo dell’occupazione, che contemplino almeno le seguenti fasi:
 - Individuazione e selezione dei partecipanti
 - Accoglienza, presa in carico e orientamento
 - Formazione generale
 - Formazione specifica
 - Tirocini di reinserimento lavorativo
 - Tutoraggio
 - Incontro domanda/offerta di lavoro

Indicazioni generali sugli elementi che la proposta dovrà contenere:

- saranno valutati positivamente progetti calibrati in funzione dell’occupabilità delle fasce più distanti dal mercato del lavoro, a rischio di esclusione sociale e in condizioni di marginalità.
- in merito ai servizi di orientamento, oltre alle attività più tradizionali è richiesto il coinvolgimento dei destinatari in azioni in grado di far emergere soft skills e competenze informali e di recuperare le dimensioni creative, non immediatamente riconoscibili ma comunque fondamentali in un percorso di empowerment e valorizzazione delle capacità.
- in merito alle attività di formazione è privilegiata un’offerta di percorsi formativi brevi, flessibili, personalizzati, finalizzati alla collocazione, che partano dalle richieste specifiche delle aziende;
- i percorsi dovranno comprendere lo strumento del tirocinio con modalità tali da assicurare che sia un’esperienza realmente formativa per il beneficiario
- è richiesta una progettazione che preveda relazioni con imprese e reti di imprese ed è apprezzata in particolare quella che incorpora una dotazione di opportunità di occupazione, anche privilegiando settori potenzialmente in crescita e dinamiche interessanti che si prestano all’inserimento lavorativo di destinatari con difficoltà occupazionali;

- è richiesto l'impiego, da parte dei soggetti partner, di professionalità con contratti di lavoro regolari. Non sarà ammissibile la valorizzazione di ore lavoro prestate da volontari sotto alcuna forma, incluso il rimborso spese.
- L'intervento oggetto della richiesta e la presa in carico dei beneficiari coinvolti dovranno essere avviati in data successiva alla comunicazione dell'esito positivo della selezione da parte della Fondazione. Non saranno considerate ammissibili né rimborsabili spese sostenute antecedentemente a tale data.

Progetti esplicitamente esclusi:

- Sono esclusi progetti riguardanti l'accesso alle libere professioni regolate da Ordini.
- Sono esclusi progetti ed iniziative a vocazione chiaramente temporanea e/o forme di sostegno al reddito senza adeguate finalizzazioni al rientro stabile sul mercato del lavoro. In particolare sono esclusi progetti orientati alla realizzazione di cantieri/lavori di pubblica utilità, nonché forme di autoproduzione/autoconsumo.
- Sono infine esclusi progetti orientati ad immettere il destinatario finale entro circuiti commerciali basati sul principio operativo noto come Multi Level Marketing

Limitazioni sull'attivazione dei tirocini:

- non saranno retribuite Indennità di tirocinio per convenzioni stipulate da beneficiari che hanno parentele entro il terzo grado con i titolari dell'azienda

4. Destinatari delle azioni:

Destinatari delle attività sono persone disoccupate appartenenti alle seguenti categorie:

- Disoccupati da almeno 6 mesi risultante dall'iscrizione ai CPI competenti
- Disabili
- Migranti extracomunitari segnalati dai servizi sociali
- Giovani svantaggiati segnalati dai Servizi Sociali
- NEET
- Persone affette da dipendenze
- Detenuti ed ex detenuti
- Altre persone segnalate dai Servizi Sociali poiché in condizione di disagio o discriminazione

Le azioni progettuali dovranno essere rivolte ad entrambi i sessi, così come previsto dalle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03.

I cittadini stranieri devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno.

I beneficiari devono essere residenti sul territorio della Provincia di Vercelli da almeno 6 mesi antecedenti la pubblicazione del presente bando.

Destinatari dell'intervento sono altresì i soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito dell'inserimento sociale e lavorativo delle persone appartenenti alle fasce deboli.

5. Aggiudicatario

L'aggiudicatario e capofila del progetto dovrà essere, **a pena di esclusione, un ente del Terzo Settore** così come disciplinato dal d. lgs 117/2017 e con sede operativa da almeno 12 mesi sul territorio della Provincia di Vercelli.

6. Partenariato

Le proposte dovranno essere presentate in partenariato con altri soggetti per fornire un'offerta integrata e qualificata di servizi quali, oltre al capofila, almeno un soggetto per ognuna delle seguenti tipologie:

- a. agenzie formative accreditate dalla Regione Piemonte;
- b. enti accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della DGR 30-4008 del 11/06/2012
- c. associazioni rappresentative di imprese

I requisiti a) e b) possono essere soddisfatti dal medesimo soggetto ovvero da due soggetti diversi.

E' esclusa la partecipazione di enti a scopo di lucro sia in qualità di partner che in qualità di capofila.

Per ogni operatore avente i requisiti è ammessa la presentazione di un solo progetto in qualità di capofila. Le agenzie formative e i soggetti accreditati per i servizi al lavoro possono essere partner di un solo progetto.

Tutti gli enti componenti il partenariato devono avere una sede operativa da almeno 12 mesi sul territorio della Provincia di Vercelli

7. Importo complessivo per l'affidamento dell'incarico:

L'importo complessivo per l'affidamento dell'incarico è di 210.000€

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili, anche a fronte di economie di spesa derivanti dall'interruzione anticipata di tirocini o dalla validazione delle competenze, previo accordo con la Fondazione, possono essere utilizzate per avviare ulteriori tirocini fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di usare tale importo per finalità di tipo commerciale e in ogni caso per la realizzazione di attività non esplicitamente indicate sulla proposta progettuale.

8. Presentazione delle richieste

Le richieste dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A/R oppure via PEC all'indirizzo fondazionecrvercelli@pcert.postecert.it

Entro e non oltre il 15 marzo 2019. Farà fede il timbro postale.

L'istanza di partecipazione dovrà essere compilata utilizzando la modulistica predisposta dalla Fondazione ed allegata al presente bando (allegato 1).

Alla richiesta dovranno essere allegati:

- a) **un'offerta tecnica contenente la descrizione del progetto e il budget dettagliato**, redatta in carta libera e contenuta in un massimo di 10 pagine (carattere Times New Roman, corpo 12), nel

quale siano descritte le modalità operative attraverso cui si intende assolvere al servizio e le caratteristiche dello stesso. L'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, contenere almeno i seguenti elementi:

- Descrizione dettagliata delle fasi e dei tempi del progetto
- Metodologie adottate per la gestione del progetto
- Metodologie per la selezione dei destinatari, organizzazione del servizio di tirocinio e tutoraggio, monitoraggio e valutazione finale
- Caratteristiche del servizio di orientamento/formazione, indicazione di massima dei corsi proposti.
- Logistica: disponibilità di sedi, aule, laboratori, attrezzature e strumentazione, dotazioni tecnologiche
- Organizzazione del gruppo di lavoro con indicazione di ruoli e mansioni delle professionalità impiegate sul progetto
- Eventuali elementi migliorativi della proposta
- Budget dettagliato dell'iniziativa

b) Le schede Ente Partner compilate secondo il format allegato, timbrate e firmate da ciascun componente del partenariato (allegato 2). Il numero di allegati 2 trasmessi dovrà essere pari al numero di partner del progetto. La compilazione delle schede partner dovrà avvenire, a pena di esclusione, solo ed esclusivamente sul format allegato.

c) L'elenco delle attività analoghe realizzate dal partenariato su tematiche affini, così come specificate sul modulo (allegato 3). La compilazione delle attività analoghe dovrà avvenire, a pena di esclusione, solo ed esclusivamente sul format allegato.

d) la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante di ciascun ente del partenariato

e) copia dello statuto e atto costitutivo dell'ente proponente, recante i requisiti di cui all'art. 5 del presente bando

f) copia dell'ultimo bilancio consuntivo dell'ente proponente

g) elenco soci e composizione consiglio direttivo in vigore dell'ente proponente

h) Cv in formato europeo o Europass delle professionalità che saranno impiegate sul progetto

Laddove ne riscontrasse la necessità, la Fondazione si riserva di richiedere informazioni aggiuntive ai fini dell'istruttoria.

9. Informazioni:

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo e-mail: segreteria@fondazionecrvercelli.it oppure al numero telefonico 0161/600314

10. Esito della selezione

Le offerte pervenute saranno esaminate da una commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

L'affidamento della gestione del progetto "Vercelli Hub - Andrea Raineri" sarà effettuata applicando i seguenti criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
Completezza e chiarezza nella presentazione delle fasi progettuali	Max 25 punti
Metodologia di lavoro	Max 20 punti
Elementi migliorativi della proposta	Max 20 punti
Esperienza del gruppo di lavoro (cv)	Max 15 punti
Esperienza in attività analoghe del partenariato	Max 10 punti
Logistica (disponibilità sedi, aule, attrezzature)	Max 5 punti
Chiarezza del budget	Max 5 punti

Nel caso in cui pervenisse alla Fondazione una sola offerta si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta idonea, ossia raggiunga un punteggio di almeno 60/100. La Fondazione si riserva altresì il diritto di non aggiudicare nessuna offerta qualora quelle pervenute non raggiungessero un punteggio minimo pari a 60/100.

L'aggiudicatario riceverà comunicazione via PEC dell'avvenuta selezione, e la graduatoria sarà pubblicata sul sito <http://www.fondazionecrvercelli.it> entro il mese di aprile 2019.

11. Elementi di inammissibilità

Non saranno considerati ammissibili progetti con le seguenti caratteristiche

- a. Il cui capofila non abbia le caratteristiche specificate al paragrafo 5 del presente bando e in cui non siano presenti i componenti del partenariato specificati al paragrafo 6.
- b. la cui documentazione presentata sia incompleta o non redatta sulla modulistica allegata
- c. che non siano pervenuti entro i termini stabiliti dal presente Bando
- d. che richiedano contributi funzionali esclusivamente alla gestione ordinaria interna della singola organizzazione.
- e. che siano presentati da una organizzazione che abbia presentato altri progetti a valere sul presente bando in qualità di ente proponente o partner
- f. che prevedano l'acquisto o la ristrutturazione di immobili tra i costi imputati al progetto
- g. che prevedano di utilizzare il contributo erogato dalla Fondazione per finalità commerciali.

12. Area territoriale

Le attività e le iniziative proposte nei progetti devono realizzarsi nel territorio della Provincia di Vercelli, ove debbono avere sede il capofila e i partner proponenti ed essere residenti i destinatari finali.

13. Avvio dei progetti ed erogazione del contributo

Il progetto dovrà avere una durata massima di 12 mesi ed essere avviato entro il 30/09/2019 e concludersi entro il 30/08/2020. L'avvio del progetto dovrà essere comunicato tramite apposita documentazione che sarà fatta pervenire all'aggiudicatario; l'erogazione del contributo sarà subordinata all'invio di tale comunicazione debitamente sottoscritta.

La liquidazione è prevista in quattro momenti:

1. il 25% all'avvio dell'attività;
2. il 25% al completamento del primo quadrimestre
3. Il 25% al completamento del secondo quadrimestre
4. il 25% a conclusione attività e rendicontazione

La liquidazione della seconda, terza e ultima tranche avverrà previa presentazione, da parte del capofila, del rendiconto finanziario e di una dettagliata relazione sulle attività svolte.

I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente indicato dal soggetto capofila al quale deve essere obbligatoriamente intestato.

Per quanto riguarda l'erogazione delle indennità di tirocinio ai beneficiari, il soggetto capofila dovrà indicare i nominativi dei soggetti ai quali provvederà a trasferire le somme ricevute, producendo i cedolini. Ogni rendicontazione dovrà essere accompagnata dall'attestazione dell'effettuazione dei servizi sottoscritta dal lavoratore destinatario finale o dalla copia dei registri di presenza alle attività firmati dai beneficiari e dagli operatori.

14. Monitoraggio

Questa iniziativa riveste per la Fondazione un ruolo strategico in quanto è finalizzata alla promozione di un modello di intervento integrato sul territorio in merito alla ricollocazione delle persone appartenenti alle fasce deboli ed a rischio emarginazione. La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli svolgerà pertanto un'attività di monitoraggio e accompagnamento in itinere del progetto, anche attraverso visite in loco e partecipazione ad alcuni incontri. Il soggetto aggiudicatario dovrà pertanto interfacciarsi costantemente con i referenti della Fondazione al fine di concordare azioni e strategie per l'implementazione dell'attività.